## **SCHEDA**

CD CODICI	
CD - CODICI	P.
TSK - Tipo Scheda	F
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00677402
ESC - Ente schedatore	S73
<b>ECP - Ente competente</b>	S73
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione dell'oggetto	positivo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	c
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero oggetti /elementi	1
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Scultura lignea Madonna con il Bambino
	Ripresa fotografica della statua in legno dorato raffigurante la Madonna col Bambino a conferma del culto mariano a cui è dedicata
SGTD - Indicazioni sul soggetto	la chiesa di Cisano. La scultura fu realizzata nel corso del sedicesimo secolo secondo uno schema, mutuato dalla pittura, molto diffuso nel territorio veronese. La Madonna è rappresentata con il volto dolcemente reclinato verso destra, le mani giunte, un mantello molto increspato che si solleva all'altezza del ginocchio lasciando scoperta la veste sopra il piede sinistro, e sopra un manto ripiegato sulle sue gambe giace Gesù Bambino con la gamba sinistra leggermente sollevata a incrociare l'altra. La fotografia è stata realizzata il 3 settembre 1965 dallo studio fotografico Pellati, sotto commissione dell'allora parroco Don Pietro Simoni, per documentare il precario stato di conservazione in cui versava l'opera in prospettiva di interventi di restauro. Attualmente la scultura risulta dispersa dopo il furto avvenuto nell'estate 1971
	secolo secondo uno schema, mutuato dalla pittura, molto diffuso nel territorio veronese. La Madonna è rappresentata con il volto dolcemente reclinato verso destra, le mani giunte, un mantello molto increspato che si solleva all'altezza del ginocchio lasciando scoperta la veste sopra il piede sinistro, e sopra un manto ripiegato sulle sue gambe giace Gesù Bambino con la gamba sinistra leggermente sollevata a incrociare l'altra. La fotografia è stata realizzata il 3 settembre 1965 dallo studio fotografico Pellati, sotto commissione dell'allora parroco Don Pietro Simoni, per documentare il precario stato di conservazione in cui versava l'opera in prospettiva di interventi di restauro. Attualmente la scultura risulta dispersa dopo il furto
soggetto	secolo secondo uno schema, mutuato dalla pittura, molto diffuso nel territorio veronese. La Madonna è rappresentata con il volto dolcemente reclinato verso destra, le mani giunte, un mantello molto increspato che si solleva all'altezza del ginocchio lasciando scoperta la veste sopra il piede sinistro, e sopra un manto ripiegato sulle sue gambe giace Gesù Bambino con la gamba sinistra leggermente sollevata a incrociare l'altra. La fotografia è stata realizzata il 3 settembre 1965 dallo studio fotografico Pellati, sotto commissione dell'allora parroco Don Pietro Simoni, per documentare il precario stato di conservazione in cui versava l'opera in prospettiva di interventi di restauro. Attualmente la scultura risulta dispersa dopo il furto
soggetto SGL - TITOLO	secolo secondo uno schema, mutuato dalla pittura, molto diffuso nel territorio veronese. La Madonna è rappresentata con il volto dolcemente reclinato verso destra, le mani giunte, un mantello molto increspato che si solleva all'altezza del ginocchio lasciando scoperta la veste sopra il piede sinistro, e sopra un manto ripiegato sulle sue gambe giace Gesù Bambino con la gamba sinistra leggermente sollevata a incrociare l'altra. La fotografia è stata realizzata il 3 settembre 1965 dallo studio fotografico Pellati, sotto commissione dell'allora parroco Don Pietro Simoni, per documentare il precario stato di conservazione in cui versava l'opera in prospettiva di interventi di restauro. Attualmente la scultura risulta dispersa dopo il furto avvenuto nell'estate 1971
SGL - TITOLO SGLT - Titolo proprio	secolo secondo uno schema, mutuato dalla pittura, molto diffuso nel territorio veronese. La Madonna è rappresentata con il volto dolcemente reclinato verso destra, le mani giunte, un mantello molto increspato che si solleva all'altezza del ginocchio lasciando scoperta la veste sopra il piede sinistro, e sopra un manto ripiegato sulle sue gambe giace Gesù Bambino con la gamba sinistra leggermente sollevata a incrociare l'altra. La fotografia è stata realizzata il 3 settembre 1965 dallo studio fotografico Pellati, sotto commissione dell allora parroco Don Pietro Simoni, per documentare il precario stato di conservazione in cui versava l'opera in prospettiva di interventi di restauro. Attualmente la scultura risulta dispersa dopo il furto avvenuto nell'estate 1971
SGL - TITOLO SGLT - Titolo proprio SGLS - Specifiche del titolo	secolo secondo uno schema, mutuato dalla pittura, molto diffuso nel territorio veronese. La Madonna è rappresentata con il volto dolcemente reclinato verso destra, le mani giunte, un mantello molto increspato che si solleva all'altezza del ginocchio lasciando scoperta la veste sopra il piede sinistro, e sopra un manto ripiegato sulle sue gambe giace Gesù Bambino con la gamba sinistra leggermente sollevata a incrociare l'altra. La fotografia è stata realizzata il 3 settembre 1965 dallo studio fotografico Pellati, sotto commissione dell allora parroco Don Pietro Simoni, per documentare il precario stato di conservazione in cui versava l'opera in prospettiva di interventi di restauro. Attualmente la scultura risulta dispersa dopo il furto avvenuto nell'estate 1971
SGL - TITOLO SGLT - Titolo proprio SGLS - Specifiche del titolo SGL - TITOLO	secolo secondo uno schema, mutuato dalla pittura, molto diffuso nel territorio veronese. La Madonna è rappresentata con il volto dolcemente reclinato verso destra, le mani giunte, un mantello molto increspato che si solleva all'altezza del ginocchio lasciando scoperta la veste sopra il piede sinistro, e sopra un manto ripiegato sulle sue gambe giace Gesù Bambino con la gamba sinistra leggermente sollevata a incrociare l'altra. La fotografia è stata realizzata il 3 settembre 1965 dallo studio fotografico Pellati, sotto commissione dell allora parroco Don Pietro Simoni, per documentare il precario stato di conservazione in cui versava l'opera in prospettiva di interventi di restauro. Attualmente la scultura risulta dispersa dopo il furto avvenuto nell'estate 1971  Immagine della Vergine in legno dorato verso: sull'immagine oggetto di catalogazione
SGL - TITOLO SGLT - Titolo proprio SGLS - Specifiche del titolo SGL - TITOLO SGLT - Titolo proprio	secolo secondo uno schema, mutuato dalla pittura, molto diffuso nel territorio veronese. La Madonna è rappresentata con il volto dolcemente reclinato verso destra, le mani giunte, un mantello molto increspato che si solleva all'altezza del ginocchio lasciando scoperta la veste sopra il piede sinistro, e sopra un manto ripiegato sulle sue gambe giace Gesù Bambino con la gamba sinistra leggermente sollevata a incrociare l'altra. La fotografia è stata realizzata il 3 settembre 1965 dallo studio fotografico Pellati, sotto commissione dell'allora parroco Don Pietro Simoni, per documentare il precario stato di conservazione in cui versava l'opera in prospettiva di interventi di restauro. Attualmente la scultura risulta dispersa dopo il furto avvenuto nell'estate 1971  Immagine della Vergine in legno dorato verso: sull'immagine oggetto di catalogazione  Cisano pieve di Santa Maria recto: in basso centralmente sul supporto secondario

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VR
PVCC - Comune	Verona
LDC - COLLOCAZIONE SPECI	IFICA
LDCN - Denominazione	Soprintendenza B.A.P per le province di VR-VI-RO
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza San Fermo 3
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza B.A.P per le province di VR-VI-RO
UB - UBICAZIONE E DATI PATRI	IMONIALI
UBF - UBICAZIONE FOTO	
UBFP - Fondo	Soprintendenza B.A.P per le province di VR-VI-RO
INV - INVENTARIO	
INVN - Numero inventario generale	F2aP/140
INVD - Data inventariazione	2014
LR - LUOGO E DATA DELLA RIP	RESA
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Veneto
LRCP - Provincia	VR
LRCC - Comune	Bardolino
LRCF - Frazione	Cisano
LRO - Occasione	La ragione della ripresa è collegata alla volontà del parroco di documentare lo stato di conservazione delle opere presenti nella chiesa.
LRD - Data	XX
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA
DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA
DTSI - Da	1965/09/03
DTSF - A	1965/09/03
DTM - MOTIVAZIONE CRONO	DLOGIA
DTMM - Motivazione	iscrizione
DTMS - Specifiche	sul verso dell'immagine oggetto di catalogazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUF - AUTORE DELLA FOTO	GRAFIA
AUFN - Nome scelto (persona singola)	Foto Pellati
(persona singola)	

AUFM - Motivazione dell'attribuzione	timbro
AUFK - Specifiche sull'attribuzione	sul verso dell'immagine oggetto di catalogazione
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - Materia e tecnica	gelatina ai sali d'argento/ carta
MIS - MISURE	
MISO - Tipo misure	singola immagine
MISU - Unita' di misura	mm
MISA - Altezza	235
MISL - Larghezza	180
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZI	ONE
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	titolazione
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	sul recto del supporto secondario, in basso centralmente
ISRI - Trascrizione	Cisano Pieve di Santa Maria
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	sul verso dell'immagine oggetto di catalogazione
ISRI - Trascrizione	Immagine della Vergine in legno dorato (tardo 1500) / Si trova in una nicchia nella sagrestia della pieve di Cisano / Cisano 3 sett. 1965 / don Pietro Simoni parroco
STM - STEMMI/MARCHI/TIMI	BRI
STMC - Classe di appartenenza	timbro
STMQ - Qualificazione	documentario
STMI - Identificazione	pieve Santa Maria Cisano
STMU - Quantita'	2
STMP - Posizione	sul verso dell'immagine oggetto di catalogazione
STM - STEMMI/MARCHI/TIMI	BRI
STMC - Classe di appartenenza	timbro
STMQ - Qualificazione	dell'autore
STMI - Identificazione	Foto Pellati
STMU - Quantita'	1
STMP - Posizione	sul verso dell'immagine oggetto di catalogazione

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza B.A.P per le province di VR-VI-RO
CDGI - Indirizzo	Piazza San Fermo 3 - Verona
CPR - DIRITTI D'AUTORE	
<b>CPRN - Nome</b>	Soprintendenza B.A.P per le province di VR-VI-RO
CPRI - Indirizzo	Piazza San Fermo 3 - Verona
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RI	IFERIMENTO
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	S73F2aP_140
FTAT - Note	Il riferimento con il negativo (lastra o pellicola), sarà completato dopo il riordino relativo ai negativi
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Agostini G.
BIBD - Anno di edizione	1939
BIBH - Sigla per citazione	00000837
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Vinco M.
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	00000838
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Cetti M.
FUR - Funzionario responsabile	Vecchiato M.